

MASTER IN FORMAZIONE PSICODIAGNOSTICA

Teorie e strumenti per l'assessment del funzionamento psicologico

ANNO 2008/2009

Modulo I (12 ore)

INTRODUZIONE TEORICA AL PROCESSO DI ASSESSMENT

Il processo diagnostico può essere inteso come un processo di raccolta e di organizzazione dei dati relativi a un paziente, finalizzato a raggiungere una migliore e più completa comprensione della persona.

L'obiettivo del processo diagnostico è comprendere il funzionamento del paziente in modo da formulare una diagnosi descrittiva e una diagnosi di "funzionamento" della persona, che prenda in considerazione le possibili interazioni tra struttura di personalità, motivazioni, risorse psicologiche, funzionamento interpersonale e sviluppo di tali processi. Il processo di valutazione del paziente si avvale dell'uso di tecniche quali il colloquio, la raccolta dei dati bio-psico-sociali, l'osservazione, i test di intelligenza e di personalità. La messa a confronto e l'integrazione dei dati così raccolti permette al clinico di formulare una indicazione/controindicazione al trattamento sia farmacologico, sia psicoterapeutico.

Calendario

2008

4 ottobre; 19 ottobre

mattina: dalle ore 10.00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Modulo II (54 ore)

LE SCALE WECHSLER

Negli ultimi dieci anni l'evoluzione del modello di intelligenza psicometrico (modello di Cattell, Horn e Carroll) e del modello di elaborazione dell'informazione hanno modificato i criteri sottesi all'evoluzione degli strumenti di valutazione dell'intelligenza e ai metodi di lettura dei risultati.

Durante il modulo saranno presentate le scale Wechsler per adulti e per bambini nella versione attualmente in commercio in Italia (WAIS-R e WISC-III).

Saranno fatti innumerevoli riferimenti alle versioni attualmente in uso all'estero, sia nella forma standard (WAIS-III e WISC-IV), sia nella forma modificata (WAIS-R NI, WISC-III PI, WISC-IV I). Saranno descritti i criteri di correzione e valutazione degli strumenti, sia nella forma standard, sia nella forma modificata (secondo il modello CHC).

Calendario

2008/2009

8 novembre; 22 novembre; 13 dicembre; 17 gennaio; 31 gennaio; 14 febbraio; 28 febbraio; 14 marzo; 28 marzo

mattina: dalle ore 10.00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Modulo III

IL TEST DI RORSCHACH SECONDO IL SISTEMA COMPRENSIVO DI EXNER

Il test di Rorschach è uno strumento di assessment della personalità con una lunga tradizione clinica. Dalla sua pubblicazione, molti sono stati i dibattiti e le controversie, sia rispetto alla qualità delle informazioni diagnostiche che si possono ottenere, sia riguardo al rigore con cui sono state indagate e verificate le caratteristiche psicometriche.

Nel 1974, Exner ha sviluppato il Sistema Comprensivo con il duplice obiettivo di proporre criteri di standardizzazione e integrare i dati in un approccio dinamico o configurazionale.

Le lezioni si propongono di presentare allo studente le regole di somministrazione, di siglatura e di interpretazione proposte dal Sistema Comprensivo (CS). Il corso è articolato in lezioni frontali ed esercitazioni guidate su protocolli clinici. Si articola in due moduli formativi, secondo le linee guida proposte dalla Società Italiana Rorschach per il Sistema Comprensivo (SIRCS) e la European Rorschach Association (ERA).

Primo livello (36 ore) : Presentazione della tecnica di somministrazione e regole per la codifica del materiale Rorschach

Calendario

2009

4 aprile; 18 aprile; 9 maggio; 23 maggio; 6 giugno; 20 giugno

mattina: dalle ore 10.00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

ANNO 2009

Modulo IV (24 ore)

IL TEST DI RORSCHACH SECONDO IL SISTEMA COMPRENSIVO DI EXNER

Secondo livello: Presentazione delle linee guida interpretative, con riferimento ai dati quantitativo-strutturali e qualitativo-contenutistici

Calendario

12 settembre; 26 settembre; 10 ottobre; 24 ottobre
mattina: dalle ore 10.00 alle ore 13.00
pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

ANNO 2009/2010

Modulo V (48 ore)

I TEST NARRATIVI

I test proiettivi tematici sono contraddistinti dalla richiesta di raccontare una storia a partire da un set di tavole definito, variamente composto, secondo lo strumento che si utilizza. La consegna, quindi, è quella di produrre un racconto o una narrazione partendo da una situazione-stimolo.

Gli approcci attuali descrivono il processo di risposta ai test narrativi come un compito di problem-solving, che include abilità di tipo percettivo-cognitivo, narrativo e sociale. Diversi autori sottolineano l'importanza di servirsi di metodologie strutturate per "leggere" il materiale clinico quali metodi di codifica, griglie di analisi o sistemi di siglatura delle narrazioni dei pazienti.

Le lezioni si propongono di presentare allo studente le regole di somministrazione e di codifica dei singoli strumenti:

- L'Object Relation Technique (ORT) e la griglia di codifica proposta da Del Corno e Lang
- Le Blacky Pictures con la griglia interpretativa di Mansutti e Patti

Calendario

2009

7 novembre; 21 novembre; 28 novembre; 12 dicembre

2010

6 gennaio; 30 gennaio; 13 febbraio; 27 febbraio
mattina: dalle ore 10.00 alle ore 13.00
pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Modulo VI (24 ore)

LA RELAZIONE PSICODIAGNOSTICA

La stesura della relazione psicodiagnostica costituisce l'ultima fase della valutazione testologica, in cui si integrano i dati raccolti con il ragionamento clinico, esplicitando le ipotesi diagnostiche in maniera facilmente accessibile per l'utente (inviante, paziente, specialista, medico generico, psicoterapeuta, ecc.). Dopo un iniziale inquadramento teorico, in cui verranno descritti scopi e funzioni della relazione diagnostica, saranno illustrate le caratteristiche dei diversi tipi di relazione.

Calendario

2010

13 marzo; 27 marzo; 10 aprile; 24 aprile
mattina: dalle ore 10.00 alle ore 13.00
pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

N.B. LE DATE INDICATE POTRANNO SUBIRE DELLE VARIAZIONI

MASTER IN FORMAZIONE PSICODIAGNOSTICA **Teorie e strumenti per l'assessment del funzionamento psicologico**

DOCENTI

Margherita Lang – Direttore responsabile del Master

Psicologa, psicoterapeuta e psicoanalista SPI e IPA. E' professore ordinario di Psicologia dinamica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Dirige la collana di Psicologia clinica dell'editore Franco Angeli e quella di Psicodinamica dell'editore Raffaello Cortina. Ha pubblicato numerosi volumi e articoli di argomento clinico. Presso l'A.R.P., oltre all'attività clinica, svolge attività didattica e formativa nei corsi e nei laboratori. Inoltre, è responsabile dell' [attività di ricerca](#) e coordinatore clinico del [Servizio sulle difficoltà di apprendimento](#)

Chiara Nosengo, psicologa, psicoterapeuta e psicodiagnosta. Ha insegnato Teoria e tecnica dei test di personalità alla Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino e dell'Università Cattolica di Milano. È libera professionista ed è stata consulente presso il Centro di psicologia clinica della Provincia di Milano e presso il Centro di terapia dell'adolescenza di Milano. Si occupa di formazione e supervisione degli operatori sui temi del processo diagnostico e della diagnosi testologica. Presso l'A.R.P. è responsabile del [Servizio adolescenti](#). Inoltre, svolge attività didattica nei corsi e nei laboratori

Elena Berselli, psicologa, psicodiagnosta, collabora come cultore della materia ed esercitatrice al corso e al laboratorio di Strumenti di valutazione della personalità presso la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Collabora con lo Studio Associato A.R.P. come psicodiagnosta e docente nei corsi di formazione in Testistica psicodiagnostica

Clara Michelotti, psicologa e psicoterapeuta cognitiva. E' professore a contratto di Teorie e tecniche del colloquio psicologico presso la Facoltà di Psicologia dell'Università della Valle d'Aosta. Collabora con lo Studio Associato A.R.P. come docente nei corsi di formazione in Testistica psicodiagnostica

Laura Parolin, psicologa, psicodiagnosta, psicoterapeuta, ricercatore in Psicologia dinamica presso la Facoltà di Psicologia della Università degli Studi di Milano-Bicocca. Insegna Strumenti di valutazione della personalità e Strumenti diagnostici applicati in età adulta presso la Scuola di specializzazione di Psicologia del ciclo di vita della stessa Università. Collabora con lo Studio Associato A.R.P. come psicodiagnosta ed è docente nei corsi di formazione in Testistica psicodiagnostica

Maria Silvana Patti, psicologa, psicodiagnosta e psicoterapeuta. Ha insegnato Teorie e tecniche dei test presso la Scuola di specializzazione di psicologia del ciclo di vita dell'Università degli Studi di Pavia e di Counseling dell'adolescenza presso il Corso di laurea in Psicologia della stessa Università. Collabora con lo Studio Associato A.R.P. come psicoterapeuta e docente nei corsi di formazione in Testistica psicodiagnostica. E' coordinatore del [Servizio test](#)